

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5231 del 11/10/2022
Oggetto	DLGS 152/2006 E SMI, ART. 208 - LR 13/2015 - CON SAR SOC. COOP. CONS. CON SEDE LEGALE IN RAVENNA, VIA VICOLI 93 - CORRIZIONE, PER MERO ERRORE MATERIALE, DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2299 DEL 06/05/2021 E SS.MM.II. PER L'ESERCIZIO DI OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5) DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' PIANGIPANE, VIA BARTOLOTTI 10/D
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5466 del 11/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno undici OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS 152/2006 E S.M.I., ART. 208 – LR 13/2015 – **CONSAR SOC. COOP. CONS** CON SEDE LEGALE IN RAVENNA, VIA VICOLI n. 93 - **CORREZIONE**, PER MERO ERRORE MATERIALE, DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2229 DEL 06/05/2021 E SS.MM.II PER **L'ESERCIZIO DI OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5) DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI** NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' PIANGIPANE, VIA BARTOLOTTI 10/D.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Determina Dirigenziale n. 2229 del 06/05/2021 (successivamente modificata con Determina Dirigenziale n. 2002 del 20/04/2022) veniva rilasciata l'Autorizzazione Unica (AU) a favore della Società Società CONSAR Soc. Coop. Cons. (P.Iva: 00175490390), avente sede legale in Ravenna, Via Vicoli n. 93, per l'esercizio dell'attività di trattamento e recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi, prodotti da terzi, per l'ottenimento di aggregati riciclati, presso l'impianto sito in Comune di Ravenna, Via Bartolotti n. 10/D, località Piangipane;

RILEVATO CHE nel provvedimento di AU n. 2229 del 06/05/2021 (successivamente modificata con Determina Dirigenziale n. 2002 del 20/04/2022) si è riscontrato un errore materiale, come manifestato anche dal gestore in data 03/10/2022 con nota acquisita al ns. Pg. 161425, riguardanti in particolare l'errata indicazione ai punti 2 e 4, dell'Allegato B), relativo alle condizioni e prescrizioni per lo scarico di acque reflue di dilavamento contenenti sostanze pericolose in pubblica fognatura, di pozzetto di prelievo quale punto di campionamento anziché di punto ufficiale di prelievo individuato nella vasca di raccolta e rilascio acque, come effettivamente evidenziato nella planimetria allegata all'autorizzazione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla correzione, per le parti interessate, della Determina Dirigenziale n. 2229 del 06/05/2021 (successivamente modificata con Determina Dirigenziale n. 2002 del 20/04/2022), sopracitata;

VISTO il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo I della Parte IV in materia di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi recante disciplina dell'autorizzazione unica per impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

- le prime indicazioni operative per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di funzionamento della Conferenza dei Servizi introdotte dal D.Lgs n. 127/2016 fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2016/6983 del 11/10/2016, secondo cui il procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi che prevede il ricorso allo strumento della Conferenza dei Servizi disciplinandone in modo specifico il funzionamento.

SU proposta del Responsabile del procedimento, "Autorizzazione Unica Rifiuti (art. 208 D.Lgs. n. 152/2006 e smi)", per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

DISPONE

1. Di apportare correzioni alla Determina Dirigenziale n. 2229 del 06/05/2021 (successivamente modificata con Determina Dirigenziale n. 2002 del 20/04/2022) relativa all'AU rilasciata alla Società Società CONSAR Soc. Coop. Cons. (P.Iva: 00175490390), avente sede legale in Ravenna, Via Vicoli n. 93, per l'esercizio dell'attività di trattamento e recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi, prodotti da terzi, per l'ottenimento di aggregati riciclati, presso l'impianto sito in Comune di Ravenna, Via Bartolotte n. 10/D, località Piangipane, come di seguito indicato:

1.a l'**Allegato B** del provvedimento n. 2229 del 06/05/2021 (successivamente modificato con Determina Dirigenziale n. 2002 del 20/04/2022) recante le condizioni e le prescrizioni relative allo scarico di acque di prima pioggia e acque di dilavamento in acque superficiali viene sostituito con l'**Allegato B al presente provvedimento**;

2. Di confermare tutte le restanti prescrizioni e limitazioni stabilite nella Determina Dirigenziale n. 2229 del 06/05/2021 (successivamente modificata con Determina Dirigenziale n. 2002 del 20/04/2022);
3. Di trasmettere - con successiva comunicazione - il presente provvedimento di correzione alla Società CONSAR Soc. Coop. Cons. (P.Iva: 00175490390), avente sede legale in Ravenna, Via Vicoli n. 93, nonché agli Enti interessati.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento autorizzativo è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

**CONDIZIONI E PRESCRIZIONI
PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE
IN PUBBLICA FOGNATURA**

Condizioni

All'interno del comparto sussistono due impianti distinti:

- il primo è costituito dalla discarica esaurita per rifiuti non pericolosi chiusa e attualmente in fase di post-esercizio di proprietà di un soggetto terzo, avente una superficie di circa 3,00 ettari, le cui acque meteoriche vengono raccolte ed inviate in acque superficiali. Le acque meteoriche di dilavamento ricadenti su tale comparto non rientrano più nel campo di applicazione della DGR 286/05 e pertanto non più soggette al rilascio di autorizzazione allo scarico.
- il secondo avente superficie pari a circa 6,00 ettari, è costituito da un impianto di recupero (R5) di rifiuti inerti vari (da costruzioni e demolizioni, scavi, lavori edili e stradali, ecc.) per la produzione di materiali riconducibili a aggregati riciclati da C&D e terre da scavo (utilizzati per l'edilizia, lavori stradali, sottofondi, riempimenti, ripristini ambientali, ecc.) gestito dalla ditta Consar Soc.Coop.Cons.

La rete fognaria che raccoglie le acque reflue di dilavamento dell'impianto Consar Sac. Coop. Cons. adduce ad una vasca di stoccaggio (610 m³), da cui le acque, tramite una elettropompa, vengono convogliate nella condotta di scarico che recapita nella rete fognaria pubblica nera di via Braccasca collegata al Depuratore di Ravenna città.

La planimetria della rete fognaria unitamente all'aggiornamento del tracciato della condotta fognaria costituiscono parte integrante della presente autorizzazione e vengono allegate.

Prescrizioni

1. E' ammesso unicamente lo scarico derivante da: acque di dilavamento piazzali. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento vigente.
2. Lo scarico delle acque reflue di dilavamento dell'insediamento, nel punto ufficiale di prelievo, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla **Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III (scarichi in rete fognaria) del D.Lgs 152/06 e smi**, ad eccezione del parametro Cloruro il cui valore massimo non potrà mai eccedere i 2500mg/l, per una portata annua complessiva non superiore a 7000 mc.
3. Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue prodotte che attesti la conformità ai limiti di cui sopra. I parametri minimi da ricerca sono i seguenti: pH, BOD5, COD, SST, fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, cloruri, solfati, idrocarburi totali, cromo totale, piombo, nichel, rame, zinco. E' necessario che le metodiche analitiche utilizzate dalle Strutture laboratoristiche in relazione alle sostanze pericolose raggiungano i limiti di rilevanza strumentale di seguito riportati:

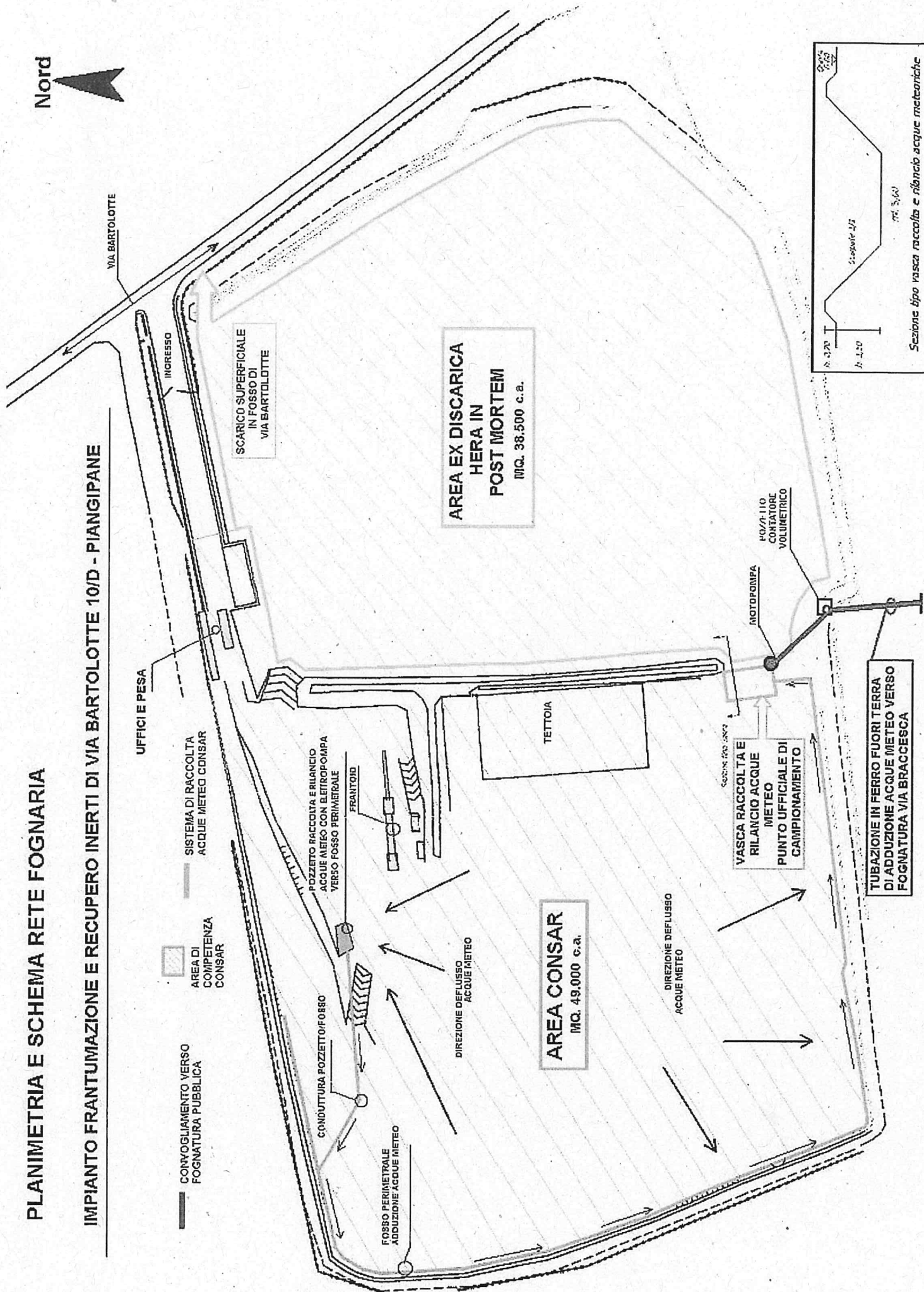
Parametro	Limite di rivelabilità (mg/l)
Idrocarburi totali	0,05
Piombo	0,02
Nichel	0,01
Rame	0,01
Zinco	0,02

I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad ARPAE - APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna e ad HERA S.p.A.

4. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque di dilavamento piazzale:
 - vasche di decantazione con funzionamento in continuo;
 - misuratore di portata elettromagnetico approvato e piombato da HERA S.p.A;
 - punto ufficiale di campionamento costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo. Tale punto dovrà essere individuato mediante installazione di targhetta esterna o altro sistema equivalente.
5. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera S.p.A. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA S.p.A.
6. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
7. HERA S.p.A può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
8. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
9. HERA S.p.A ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
10. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
11. La ditta deve stipulare con HERA S.p.A un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA S.p.A provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
12. Il titolare è tenuto a presentare a HERA S.p.A denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera S.p.A provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

PLANIMETRIA E SCHEMA RETE FOGNARIA

IMPIANTO FRANTUMAZIONE E RECUPERO INERTI DI VIA BARTOLOTTI 10/D - PIANGIPANE



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.